



Regolamento uscite didattiche, viaggi d'istruzione, soggiorni di studio, scambi culturali

Revisione Del. N. 80 del Consiglio d'istituto del 27/11/2023

Finalità e Programmazione

Art. 1 - Premessa

Tutte le tipologie di attività di cui al presente regolamento sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

In coerenza con il PTOF, l'IIS DAMIANI ALMEYDA CRISPI intende le uscite didattiche come parte strutturata dell'offerta formativa. La scuola infatti progetta, promuove, organizza, agevola le uscite culturali, anche all'estero, come fondanti dell'identità di istituto.

La scuola intraprende le iniziative e adotta gli strumenti necessari e opportuni per incentivare, agevolare e tutelare la progettazione e la realizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione da parte degli insegnanti.

Il viaggio di istruzione è un'occasione formativa e di apprendimento che consente:

- a. di allargare i propri orizzonti culturali, di realizzare un'innegabile crescita culturale ed umana ed un'apertura al nuovo ed al diverso;
- b. di sensibilizzarsi alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico;
- c. di sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole;
- d. di socializzare maggiormente con compagni ed insegnanti migliorando l'integrazione.

I viaggi di istruzione devono essere inseriti in modo organico e coerente nella programmazione didattica e non rappresentano in nessun caso un'interruzione dell'attività didattica, ma si collocano interamente e integralmente all'interno di essa.

Art. 2 - Disposizioni vigenti.

Il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche (emanato con D.P.R. 275/ 1999), ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore, affidando agli organi collegiali (ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 297/94) il compito di disciplinare le visite d'istruzione, scambio, o altra attività didattica che comporti un'uscita dalla scuola, nonché le tipologie di attività (oggetto del presente regolamento) che saranno svolte nel corso dell'anno scolastico ed il periodo entro il quale possono svolgersi i viaggi di istruzione di cui agli articoli successivi.

Ferma restando l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche sopra richiamata, è necessario fare riferimento in materia alle prescrizioni della C.M. 291/92 soprattutto per quel che attiene la sicurezza del viaggio e la dovuta vigilanza degli allievi durante il soggiorno.

A tale scopo, con particolare riguardo all'organizzazione e alla sicurezza dei viaggi di istruzione, si fa riferimento al contenuto della Nota prot. n° 674/2016 (Vademecum realizzato dalla Polizia Stradale) con le precisazioni e le limitazioni di responsabilità del personale della scuola indicate nella Nota MIUR n° 3130 del 12/04/2016.

Riferimenti Normativi

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nel:

- C.M. n. 253/1991
- C.M. n. 291/1992
- OM 132/1990
- Circolare Ministeriale n. 623/1996
- Decreto Legislativo n.111/1995
- Nota MIUR 11 aprile 2012, n. 2209
- Nota MIUR 3 febbraio 2016, n. 674.

Art. 3 - Tipologia dei viaggi e uscite didattiche

Si distinguono diverse tipologie di uscite didattiche e viaggi d'istruzione:

a. Visite guidate e uscite didattiche gratuite nella città Metropolitana di Palermo e sul territorio in orario scolastico:

a piedi o con mezzi pubblici, si effettuano nell'arco di una sola giornata, con una durata che può essere superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Palermo e dei comuni territorialmente contigui.

Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, gare sportive anche se svolte nei locali dell'Istituto), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche, musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

Sono finalizzate ad una più efficace integrazione tra scuola, patrimonio culturale e territorio, attinenti ai rispettivi indirizzi di studio, ad esempio visite guidate a mostre, musei, partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa o al PCTO.

Per questa uscita è sufficiente solo la compilazione dell'allegato modulo - Uscita didattica (presente su sito web -Modulistica), da consegnare 10 gg prima in Vicepresidenza, firmato da tutti i docenti della mattinata.

Se le uscite interessano un solo docente nelle sole proprie ore il modulo dovrà essere consegnato in Vicepresidenza almeno 5 giorni lavorativi prima; il docente accompagnatore avrà cura di annotare l'uscita sul registro Elettronico.

b. Uscite didattiche a pagamento nella città di Palermo e sul territorio in orario scolastico:

integra la tipologia a) e si svolge con mezzi pubblici o a piedi.

c. Viaggi di istruzione di un giorno o di più giorni:

finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio, dell'Italia o di Paesi esteri, nei loro molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali.

Tali viaggi possono essere connessi alle attività sportive con valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Le uscite si effettuano in più di una giornata e comprendono pernottamenti.

d. Stage linguistici e gemellaggi:

l'obiettivo è la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese di cui studiano la lingua tramite gemellaggi e stage linguistici. Sono consentiti anche viaggi e gemellaggi nel territorio italiano.

- e. Viaggi connessi con PCTO ex ASL: finalizzati essenzialmente all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro.

Art. 4 - NORME COMUNI - numero massimo di uscite e viaggi di istruzione.

Considerata la necessità di non proporre ingenti impegni economici alle famiglie e di non sottrarre tempi eccessivi alle normali attività didattiche in classe, si stabilisce che il periodo massimo di giorni utilizzabile complessivamente per le visite guidate e viaggi di istruzione per ciascuna classe, dalle prime alle quarte, è pari a **10 giorni** (cfr p.7.1 CM n° 291/92).

Per le classi quinte è possibile autorizzare **fino a 12 giorni complessivi** nel corso dell'anno scolastico, considerato che potrebbe essere organizzato un viaggio d'istruzione di più giorni.

Non è consentita l'effettuazione di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche, dopo la data del 30 aprile, né programmare gli stessi nei periodi di specifiche attività collegiali quali Scrutini e Consigli di classe e, per quanto riguarda le classi QUINTE e le classi SECONDE, effettuare viaggi di istruzione nei periodi previsti per la rilevazione CBT delle prove INVALSI.

Per le classi del primo anno sono consentite escursioni di un giorno senza pernottamenti.

Per le classi seconde sono consentiti viaggi in Italia della durata massima di 2 giorni (1 pernottamenti).

Per le classi terze e quarte sono consentiti viaggi in Italia per un massimo di 4 giorni e 3 pernottamenti.

Per le classi quinte sono consentiti viaggi in Italia o all'estero della durata massima di 5 giorni con 4 pernottamenti.

N.B.: Il numero dei giorni da dedicare a viaggi di istruzione non dovrà superare il numero di sei per anno scolastico (C.M. 291/92, art. 7.1)

Tutte le precedenti disposizioni sono all'occorrenza derogabili per i soggiorni di studio all'estero (anche con modalità di PCTO) e/o progetti europei (es. Erasmus, e-Twinning, FSE-PON regolati da norme specifiche) e/o stage linguistici e/o altre condizioni eccezionali e specifiche autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art.5 - Destinazioni

1. Nei viaggi in Italia è opportuno diversificare le mete, in modo che accanto alle più note città d'arte (nelle quali più accentuato è il flusso dei turisti, specie in taluni periodi dell'anno) siano tenute presenti anche località e centri minori, parimenti ricchi di patrimonio artistico e culturale e quindi altrettanto rispondenti agli obiettivi formativi dei viaggi di istruzione.
2. Nei viaggi all'estero le scelte andranno indirizzate in via preferenziale verso i Paesi europei.

Art. 6 – Partecipazione

1. Per i viaggi di istruzione è richiesta, per le classi, la partecipazione del 50% degli alunni frequentanti fatta eccezione per le classi quinte che possono aderire al viaggio di istituto senza limitazioni di partecipazione. Da tale computo sono esclusi gli alunni che usufruiscono della legge 104. Non sono ammesse deroghe.
2. Vanno in deroga rispetto al precedente computo, gli stage linguistici, i PCTO ed i gemellaggi per i quali non è previsto un numero minimo di partecipanti.
3. Per le visite guidate e uscite didattiche senza oneri per gli studenti è prevista la partecipazione della totalità degli alunni frequentanti.
4. Per le visite guidate e uscite didattiche con oneri a carico degli studenti è richiesta la partecipazione del 75% degli alunni frequentanti.
5. La scuola, in quanto servizio pubblico ed essenziale, organizzerà le attività da proporre agli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche con oneri a carico degli studenti e PCTO, su indicazioni dell'organizzatore dell'attività.
6. Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita

la potestà genitoriale. Per i viaggi l'autorizzazione non è richiesta per gli alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque firmare apposita dichiarazione di avvenuta informazione (vedi modulistica su sito web)

7. Ai viaggi d'Istruzione non possono partecipare né i familiari dei docenti né altro personale della scuola (ATA).

Art. 7 - Accompagnatori

In capo al personale docente non vi è alcun obbligo giuridico di accompagnare i propri discenti nei viaggi di istruzione o nelle visite guidate. Per i docenti accompagnatori non è più prevista alcuna diaria per i viaggi di istruzione, pertanto i viaggi saranno organizzati solo dietro richiesta avanzata dai docenti stessi. Saranno individuati come accompagnatori i docenti che daranno la propria disponibilità, manifestando la propria volontà a mezzo di apposita dichiarazione sottoscritta in calce, acquisita agli atti della scuola, o ancora nelle opportune sedi (consigli di classe) tenendo traccia di tali scelte nei relativi verbali.

La disponibilità dei docenti accompagnatori viene intesa fin dall'inizio come preciso impegno e assunzione di responsabilità. E' auspicabile comunque che ogni Consiglio di classe, all'atto della delibera formale relativa al viaggio, indichi il nominativo di **almeno un sostituto**. Ciascun docente accompagnatore dovrà formalizzare per iscritto la propria disponibilità di massima fin dall'avvio dell'iniziativa sottoscrivendo il modulo di assunzione di responsabilità per la vigilanza, ferma restando la competenza del Dirigente scolastico di operare la scelta definitiva degli accompagnatori, da formalizzarsi con apposita lettera di incarico.

Il docente che avrà comunicato la propria disponibilità ad accompagnare gli studenti dovrà tener fede all'impegno preso, al quale potrà sottrarsi solo per un impedimento grave.

1. Il Dirigente Scolastico conferisce l'incarico di accompagnatore ai docenti, a unità di personale ATA in casi di assoluta eccezionalità o di supporto tecnico-logistico- organizzativo. La scelta è formalizzata con specifica lettera d'incarico.
2. Gli accompagnatori sono individuati tra i docenti disponibili secondo la seguente priorità:
 - a. docenti appartenenti alle classi dei partecipanti al viaggio e, preferibilmente, di materie attinenti alle finalità specifiche dello stesso;
3. Nei viaggi connessi ad attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di scienze motorie, con l'eventuale integrazione di docenti di altra disciplina;
4. Nel caso di Campionati Studenteschi e Manifestazioni Sportive di carattere nazionale, regionale o provinciale, gli studenti saranno accompagnati da due docenti, di cui almeno uno di Scienze Motorie e di un docente per ogni alunno con disabilità.
5. Nei viaggi di istruzione all'estero è indispensabile individuare almeno un docente esperto nella lingua del paese di destinazione.
6. Ove lo richiedano particolari esigenze non è esclusa la partecipazione ad esso del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore;
7. Nella individuazione degli accompagnatori si terrà conto del criterio della rotazione.
8. Per ragioni didattico/organizzative e per la necessità di garantire la regolarità delle lezioni anche in presenza di insegnanti in viaggi di istruzione, ogni docente può al massimo partecipare in un anno scolastico a viaggi di istruzione/visite guidate nel limite massimo di 10 giorni complessivi, fermo restando che ogni classe deve avere almeno un docente proprio come accompagnatore.
9. Il numero degli accompagnatori varia in rapporto alla consistenza del gruppo di studenti partecipanti. Normalmente è prevista la presenza di un accompagnatore per ogni 15 studenti. Non si procede alla designazione di un ulteriore docente per eccedenze rispetto a quanto sopra indicato di 2 / 3 alunni.
10. A ogni gruppo è assegnato un docente capogruppo, con funzioni di coordinamento e di rappresentanza ufficiale dell'Istituto, scelto tra i collaboratori o i delegati del Dirigente o tra gli stessi docenti accompagnatori.
11. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione della responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui

all'art. 61 della L.312/80 (responsabilità patrimoniale per dolo e colpa grave) e con le precisazioni della circolare ministeriale 291/92.

12. A viaggio di istruzione concluso, gli accompagnatori sono tenuti a redigere e sottoscrivere dettagliata relazione sullo svolgimento dello stesso, con riferimento particolare al raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, al comportamento degli alunni, alla qualità e alla puntualità dei servizi offerti in esecuzione del contratto di viaggio stipulato con l'agenzia organizzatrice.
13. La contrattazione integrativa d'istituto stabilirà i criteri per garantire un eventuale recupero al docente che risulterà accompagnatore in un viaggio che, per motivi straordinari, si effettuerà nelle giornate di sabato e domenica.

Art. 8 - Partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili

1. Nel caso di partecipazione di alunni disabili si procederà alla nomina di ulteriori accompagnatori il cui numero sarà determinato in funzione delle ore di sostegno assegnate in organico e precisamente:
 - a. 1 docente per ogni alunno cui sono state assegnate da 9 a 18 ore;
 - b. 1 docente per due alunni cui sono state assegnate meno di 9 ore.
2. In ogni caso si delega il Consiglio di classe di pertinenza per il compito di valutare con attenzione e quindi di stabilire il numero adeguato di accompagnatori. La valutazione, operata caso per caso, dovrà infatti tenere conto delle caratteristiche dell'uscita/viaggio di istruzione, del tipo e grado di difficoltà presentate dagli allievi coerentemente con quanto indicato, suggerito e stabilito precedentemente nel PEI, in accordo con i vari soggetti preposti alla sottoscrizione di tale documento (famiglia, ausl, consiglio di classe). Anche la definizione di "gravità", formalmente indicata dal verbale INPS con riferimento all'art. 3, comma 3 della Legge 104/92, andrà considerata per ogni allievo secondo le indicazioni sopra espresse. In tal senso si valuterà la partecipazione di un solo docente accompagnatore (preferibilmente e prioritariamente di sostegno) sia nel caso di uno o anche di due allievi con disabilità. Sarà inoltre possibile prevedere la partecipazione di altri accompagnatori in grado di assistere il disabile (componente familiare, altro docente del consiglio di classe ecc.) nonché di predisporre ogni altra misura idonea alla partecipazione di tali allievi nell'esame ponderato di tutti gli elementi a cura dell'organo collegiale competente (consiglio di classe con l'eventuale supporto dei docenti referenti del gruppo GLO).
3. Per tutto quanto non espressamente menzionato si fa riferimento alla legge 104/92, alla CM 291/92, alla Nota Ministeriale 645 11/4/2002, alla CM 623/96 e successive modificazioni.
4. Si sottolinea che il viaggio d'istruzione proposto deve dare la possibilità a tutti gli studenti di partecipare.

Si terrà conto della necessità di eventuali assistenti.

TEMPISTICA

1. La commissione viaggi presenterà al Collegio dei Docenti la proposta delle mete dei viaggi di istruzione e entro la fine di ottobre il Collegio dei Docenti deve deliberare il Piano delle visite guidate e dei Viaggi d'istruzione dell'Istituto.
2. I consigli di classe del mese di ottobre, tramite i coordinatori, dovranno comunicare l'adesione o la non adesione a una delle mete proposte dalla Commissione Viaggi, il numero di alunni partecipanti, il nome del docente accompagnatore, nonché di un suo eventuale supplente.
3. Entro il 20 dicembre il Consiglio d'Istituto dovrà deliberare il Piano.
4. Non sarà consentito proporre visite guidate e viaggi d'istruzione non indicate nel Piano deliberato dal Consiglio d'Istituto entro il mese di dicembre, salvo per le escursioni in giornata.
5. **Solo dopo aver acquisito tutte le delibere, il Direttore SS.GG.AA unitamente al Dirigente Scolastico ed al personale ATA incaricato, curerà l'attività negoziale e gli adempimenti relativi all'organizzazione dei viaggi.**
6. Per i viaggi d'istruzione e le visite guidate che si intendono effettuare i primi mesi di scuola il Piano dovrà essere deliberato, per ogni singola classe, nei consigli di classe che si effettuano di

norma entro il 10 maggio, per acquisire la delibera del Collegio dei docenti di maggio e quella del Consiglio d'Istituto entro la fine di giugno.

Organizzazione viaggi di istruzione, stage linguistici e PCTO, gemellaggi e attività sportive

1. La progettazione e la realizzazione dei viaggi competono agli organi collegiali della scuola ed alla apposita commissione viaggi. È esclusa ogni autonoma iniziativa degli studenti. L'effettuazione dei viaggi è subordinata alla predisposizione, a cura della Commissione, di proposte di viaggio che tengano conto dei seguenti criteri:
 - a. Attinenza con le programmazioni dei consigli di classe;
 - b. Obiettivi trasversali alle discipline comuni ai due settori;
 - c. Obiettivi trasversali alle discipline di indirizzo;
 - d. Viaggi finalizzati al PCTO o all'approfondimento linguistico;
 - e. Viaggi all'estero da effettuarsi preferibilmente nei paesi europei.
 - f. presentazione delle proposte di viaggio da parte della Commissione Viaggi entro il mese di ottobre.
2. Le proposte così formulate saranno sottoposte alla delibera del collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.
3. Acquisita la delibera del Consiglio d'Istituto, e previa adesione dei consigli di classe a una delle mete proposte, che dovrà pervenire alla commissione non più tardi di dieci giorni dalla fine dei consigli, il DSGA avrà cura di richiedere i preventivi in attuazione delle procedure della vigente normativa.
4. Non appena l'agenzia comunicherà alla scuola il programma dettagliato e la quota di partecipazione pro capite definitiva, si provvederà a darne tempestiva informazione agli alunni che provvederanno al versamento di un acconto della quota.
5. Il saldo del restante sarà versato almeno un mese prima della partenza.
6. In caso di mancata partecipazione per grave impedimento, si farà riferimento a quanto previsto nel contratto stipulato tra l'Istituzione Scolastica e l'agenzia di viaggio.

NORME GENERALI

1. I docenti possono partecipare a un solo viaggio d'istruzione, salvo deroghe motivate del DS, per comprovate esigenze. In ogni caso un docente non potrà superare, per i sopracitati viaggi, i 10 giorni di servizio in un anno.
2. La durata massima dei viaggi d'Istruzione è di 5 giorni di lezione.
3. La visita guidata di 1 giorno, senza oneri a carico degli alunni, deve a tutti gli effetti avere la partecipazione dell'intera classe, salvo deroghe motivate del DS.
4. Al personale scolastico è fatto divieto di prendere contatti diretti con le Agenzie di Viaggio per l'organizzazione dei viaggi scolastici.
5. Sentito il Collegio dei Docenti, si individua per ciascun anno scolastico il periodo in cui verranno realizzati i viaggi d'istruzione di più giorni tenendo presente il calendario scolastico, l'articolazione didattica dell'anno e le attività ad essi connesse.
6. Gli studenti che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale dovrà comunicarlo urgentemente per iscritto alla segreteria didattica. Il ritiro dal viaggio

d'istruzione, quando sono già stati prenotati i servizi, comporta il pagamento di penali richieste dalle agenzie di viaggio che sono a completo carico delle famiglie degli alunni. Nelle indicazioni organizzative di ogni viaggio dovrà essere stabilito il termine entro il quale rinunciare al viaggio.

7. Per straordinari motivi di carattere organizzativo o di comportamento scorretto da parte degli alunni, il docente referente, sentito preventivamente il Dirigente Scolastico, ha la facoltà di interrompere il viaggio d'istruzione.

8. Gli insegnanti le cui classi sono impegnate in viaggi d'istruzione resteranno a disposizione per le supplenze o altre attività nelle ore previste nell'orario di servizio.

9. Si richiede ai docenti accompagnatori di preparare adeguatamente le classi partecipanti rispetto alle finalità del viaggio e ai luoghi che verranno visitati, per consentire a tutti di seguire le attività programmate.

ADEMPIMENTI a cura del docente Coordinatore di Classe e del Referente Viaggi (Commissione Viaggi)

Il Docente Coordinatore di classe unitamente alla Commissione Viaggi, cura ogni adempimento organizzativo.

Al Coordinatore spetta il compito di:

1. Raccogliere i consensi delle famiglie
2. Predisporre l'elenco nominativo dei partecipanti con verifica del possesso dei documenti validi (Carta d'identità e tessera sanitaria)

Il Docente Referente per i viaggi, dopo avere ricevuto i precedenti documenti da parte del Coordinatore di classe:

4. Comunica alle famiglie degli alunni modalità e termini del versamento tramite PagoPa delle quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo
5. Riceve dalla segreteria i documenti di viaggio, ovvero voucher ed elenchi nominativi partecipanti
6. Raccoglie relazione consuntiva entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, da consegnare all'Ufficio didattica.

Il docente referente o la commissione viaggi sarà la figura di riferimento per l'Ufficio di Segreteria durante il viaggio.

La compilazione della relativa modulistica (presente sul sito web_) deve essere effettuata con largo anticipo per consentire alla Segreteria di creare gli eventi di pagamento su PagoPa e di controllare i pagamenti effettuati entro la scadenza. La modulistica riporterà la tempistica da rispettare, che può variare se si tratta di visita guidata o di viaggio d'istruzione.

Solo dopo che risultano versate tutte le quote, la visita guidata o il viaggio d'istruzione sarà autorizzato dal DS.

Art. Organizzazione uscite didattiche sul territorio e visite guidate

1. Le proposte di uscite didattiche sul territorio e visite guidate devono pervenire in presidenza almeno 5 o 10 giorni lavorativi prima della data di attuazione per consentire le opportune variazioni di orario delle lezioni (vedi art. XXXXXX). La proposta, redatta secondo il modulo allegato (1), dovrà contenere:
 - a. Docente proponente e classe coinvolta;
 - b. Oggetto, data e luogo dell'uscita didattica;
 - c. Nulla osta di tutti i docenti della giornata impegnati nella classe coinvolta;

- d. Proposta di sostituzione del/dei docente/i accompagnatore/i.
2. Accompagnerà la classe il docente proponente l'attività o altro docente di discipline di indirizzo. Si ricorda che il presente regolamento prevede per le uscite didattiche senza oneri per gli studenti la partecipazione della totalità degli alunni frequentanti, pertanto coloro che non parteciperanno risulteranno assenti a tutti gli effetti.
3. Nel caso di uscite didattiche con oneri a carico degli studenti, il docente organizzatore è tenuto a prevedere eventuali attività alternative per gli studenti che non partecipano all'uscita per giustificati motivi.
4. I CdC dovranno predisporre apposita programmazione per le uscite didattiche, coerente con il PTOF, nei Consigli di classe di ottobre/novembre. Successivamente la programmazione può essere modificata per motivate esigenze.
5. In caso di eventi con carattere di occasionalità e circoscritti in un periodo di tempo limitato, poiché non programmabili, il docente può fare richiesta al Dirigente Scolastico con un preavviso di 10 giorni, allegando il modulo di consenso del CdC debitamente compilato.

Art. ____ Periodo di svolgimento

Tutte le tipologie di uscite didattiche e viaggi di istruzione dovranno concludersi entro il mese di aprile dell'anno scolastico.

Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o per i soggiorni di studio all'estero (anche con modalità di PCTO) e/o progetti europei (es. Erasmus, e-Twinning, FSE-PON regolati da norme specifiche) e/o stage linguistici e/o altre condizioni eccezionali e specifiche autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Tetto di spesa

1. Si ricorda che, anche ai sensi dell'OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie. Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri decisivi per la scelta della meta, e la durata del viaggio. A tal fine il Consiglio di Istituto fissa i seguenti tetti di spesa (comprensivi di eventuale contributo da parte della scuola):
 - a. per i viaggi di istruzione delle classi quinte costo Max 500,00 euro;
 - b. per i viaggi di istruzione delle classi terze e quarte costo Max 400,00 €;
 - c. per i viaggi di istruzione delle seconde costo Max 300,00 €.

Aspetti finanziari

1. L'onere delle spese dei viaggi è posto a carico esclusivo degli alunni.
2. Restano in ogni caso a carico dell'Istituzione gli oneri relativi alla partecipazione dei docenti accompagnatori.
3. Le gratuità erogate dalle agenzie affidatarie dell'organizzazione dei viaggi se dovessero essere superiori a una gratuità /15, saranno devolute direttamente agli studenti meritevoli e più bisognosi. È rimessa al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri per l'individuazione degli studenti meritevoli e più bisognosi.

PARTECIPAZIONE STUDENTI

Gli studenti che intendono partecipare al viaggio:

1. devono avere acquisito il consenso scritto di chi esercita la potestà;
2. devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e della tessera sanitaria; per i viaggi all'estero il documento dovrà essere valido per l'espatrio e accompagnato dal permesso di soggiorno in corso di validità per gli studenti di nazionalità extra Unione Europea;
3. durante le visite e i viaggi d'istruzione hanno l'obbligo di osservare il Regolamento di disciplina; eventuali violazioni sono contestate in loco e sanzionate al rientro in sede;
4. devono versare la quota di partecipazione tramite PagoPa. Gli studenti che dichiarano la propria adesione definitiva alla visita di istruzione sono ugualmente tenuti a pagare la quota stabilita anche se recedono all'ultimo momento, salvo i casi di impedimento grave, se contemplato da apposita assicurazione. Per i viaggi di istruzione di uno o più giorni è richiesta una quota di anticipo e successivamente il saldo. Sia l'anticipo che il saldo devono essere versati entro la scadenza comunicata dalla scuola.
5. Al momento dell'adesione, i genitori degli studenti partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.

Art. Comportamento degli Studenti durante lo svolgimento di visite e viaggi

1. Durante le visite e i viaggi di istruzione, tutti gli studenti (anche i maggiorenni) sono tenuti ad osservare le medesime regole dettate dal Regolamento d'Istituto per la normale attività didattica e a rispettare le direttive impartite dai docenti accompagnatori in attuazione del programma di viaggio.
2. Nessuna autonoma iniziativa potrà essere assunta dagli studenti, anche se maggiorenni, ma dovrà essere sempre concordata con gli accompagnatori.
3. Chiunque contravvenga alle disposizioni ricevute sarà escluso per l'avvenire dalla partecipazione a visite e viaggi e sottoposto a provvedimento disciplinare, secondo le norme del Regolamento d'Istituto.

Tutti gli studenti, durante le uscite e i viaggi, dovranno avere il massimo rispetto per le persone, le cose e gli ambienti con cui verranno in contatto, prendendo atto e rispettando le usanze e le norme vigenti del luogo.

In particolare sono vietati i seguenti comportamenti:

1. Uso di sostanze proibite o di alcolici
2. Fare schiamazzi o uscire ed entrare nelle camere altrui fuori dall'orario consentito
3. Recare disturbo in qualsiasi modo agli altri ospiti dell'albergo
4. Assumere atteggiamenti o compiere atti pericolosi per sé e per gli altri
5. Sottrarsi al controllo degli accompagnatori in camera o fuori
6. Staccarsi dal gruppo o uscire dall'albergo da soli o senza permesso
7. Mancare di puntualità ripetutamente
8. Sottrarsi alla partecipazione al programma culturale della visita di istruzione
9. Assumere iniziative autonome che esulino dalla direzione e dalla sorveglianza dei docenti incaricati.

Gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza la possibilità di assumere iniziative autonome. Comportamenti non adeguati saranno puniti con riferimento al regolamento disciplinare di istituto. In caso di comportamenti particolarmente gravi, i genitori saranno tenuti a raggiungere i propri figli e a farli rientrare a casa a proprie spese.

Eventuali danni causati alle strutture ricettive saranno risarciti dalle famiglie.

Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni, non essendo in alcun modo esentati dalla frequenza delle lezioni.

Disposizione finale

Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento Generale d'Istituto. [Approvato dal Consiglio d'Istituto in data_____]

Per tutto quanto non contemplato dal Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.

Allegati

1. Prospetto cumulativo per ogni classe del piano visite guidate e viaggi d'istruzione.
2. Modulo per visite guidate ed uscite didattiche
3. Autorizzazione genitori alunni maggiorenni
4. Modello autorizzazione alunni minorenni

ALLEGATO 1 – MODULO PER VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

I.I.S.S. “G. DAMIANI ALMEYDA – F. CRISPI” di PALERMO

Il/la sottoscritto/a _____, docente della classe_sez.____, secondo quanto stabilito dal Regolamento per le visite guidate, chiede alla S.V. di poter effettuare con la stessa classe una visita guidata per il giorno:_____avente per oggetto:_____

_____ La classe si troverà sul luogo di visita _____ alle ore _____,

accompagnata dal/la sottoscritto/a, dopo avere effettuato le prime_____di lezione.

Rientrerà a scuola alle ore _____ **oppure** sarà licenziata alla fine della visita alle ore _____ presso:

ORA	d. DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA (per nulla osta)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

Si fa presente che la classe, nel giorno indicato per la visita, ha il seguente orario e i docenti presenti nell’orario della giornata ne autorizzano l’uscita, restando a disposizione nelle corrispondenti ore di servizio per eventuali sostituzioni di docenti assenti.

Il/la **docente accompagnatore/ric**e si impegna a raccogliere i permessi degli alunni, firmati dai genitori, ed a trascrivere sul registro la prevista visita e le eventuali assenze.

Il/la **docente accompagnatore/ric**e dichiara che il proprio orario di servizio nel giorno

_____ è indicato nella sottostante tabella e sarà sostituito/a dai/lle docenti sotto indicati/e:

ORA	CLASSE	DOCENTE DISPOSIZIONE	A FIRMA (presa visione)
1			
2			
3			
4			
5			

6			
7			

Palermo, _____

IL/LA DOCENTE ACCOMPAGNATORE/RICE

Si autorizza - Non si autorizza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO